

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6412 del 19/11/2024
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021, intestata alla SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S. per l'allevamento suini sito nel Comune di Forlì, Località San Martino in Villafranca, Via Braccianti n. 2
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6702 del 19/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciannove NOVEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021, intestata alla SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S. per l'allevamento suini sito nel Comune di Forlì, Località San Martino in Villafranca, Via Braccianti n. 2

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S. con sede legale in Comune di Forlì, Via Lughese n. 131. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento suini sito nel Comune di Forlì, Via Braccianti n. 2 Località San Martino in Villafranca”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/01/2022, come successivamente rettificata ed aggiornata;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B, la comunicazione per l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento;
- all'ALLEGATO C, il nulla osta acustico condizionato.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Forlì in data 04/09/2024, acquisita al Prot. Com.le 108195 e da Arpae al PG/2024/159946, da SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S., per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento all'inserimento del seguente nuovo titolo abilitativo:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 120367 del 02/10/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/176990, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni anche relativamente all'impatto acustico;

Dato atto che in data 25/10/2024 ed in data 30/10/2024 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita rispettivamente ai Prot. Com.li 132177 - 134194 e da Arpae ai PG/2024/194353 - 197536;

Considerato che con nota Prot. Com.le 134297 del 31/10/2024, acquisita al PG/2024/198157, la Responsabile E.Q. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha espresso il seguente parere acustico: *“Vista la domanda di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto; Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Tecnico competente in acustica ambientale (...) datata 21/10/2024 da cui si evince che:*

- *da verifica acustica effettuata ante operam l'impatto acustico creato dall'impianto nelle normali funzionalità quotidiane è scarsamente rilevante ;*

- *le strutture che saranno presenti post operam sono costituite da:*

- *una nuova piazzola per la disinfezione degli automezzi (attiva per qualche decina di secondi all'ingresso dei mezzi in allevamento con pressione acustica generata non rilevante);*

- una piazzola dove verrà posizionato la cella frigorifera (unica sorgente sonora, attivata automaticamente dalla temperatura esterna);
 - una piazzola sulla quale verrà posizionato il box prefabbricato per la zona filtro (non sono presenti sorgenti sonore esterne);
- che quanto contenuto nella dichiarazione relativa alle emissioni sonore dell'attività, è conforme alla Normativa vigente in materia di tutela della salute e dell'ambiente; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59 e si conferma quanto già prescritto nel nulla osta acustico - Allegato C dell'AUA Det-Amb-2021-6597 del 24/12/2021 e successivi aggiornamenti.”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali - Atto Prot. Com.le 139522 del 13/11/2024, acquisito da Arpae al PG/2024/205651, a firma della Dirigente del Servizio Ambiente e Urbanistica del Comune di Forlì;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S. con sede legale in Comune di Forlì, Via Lughese n. 131. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento suini sito nel Comune di Forlì, Via Braccianti n. 2 Località San Martino in Villafranca”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/01/2022, come successivamente rettificata ed aggiornata, **come segue:**

- **introduzione dell'ALLEGATO D e relativa Planimetria “AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI”, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

Viste:

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S. con sede legale in Comune di Forlì, Via Lughese n. 131. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento suini sito nel Comune di Forlì, Via Braccianti n. 2 Località San Martino in Villafranca”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 21/01/2022, come successivamente rettificata ed aggiornata, **come segue:**
 - **introduzione dell'ALLEGATO D e relativa Planimetria “AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI”, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021 e s.m.i..
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-6597 del 24/12/2021 e s.m.i. e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

Vista la richiesta di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, acquisita al Prot. Com.le 108273 del 05.09.2024 presentata da SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S., tesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche provenienti da fabbricati dell'azienda sita in Via Braccianti n. 2 ed individuati negli atti presentata;

Visto il parere favorevole di ARPAE acquisito al Prot. Com.le 135862 del 06.11.2024;

Ritenuto pertanto di procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di cui in oggetto;

Visto il D.Lgs. 152/06, recante "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. del 13 marzo 2013 n° 59;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053/03;

Visto il D.Lgs. 152/06 "parte terza" e D.G.R. 286/2005 e 1860/2006;

Visto il Regolamento di Fognatura approvato da ATO (Assemblea dei Sindaci) delibera n° 13 del 17/12/2008;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Considerato che trattasi di scarico di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 74 lettera g) del D.Lgs. 152/06;

Visto il parere del Responsabile dell'endoprocedimento e salva diversa disciplina regionale a cui il titolare dell'autorizzazione è tenuto a conformarsi nei modi e nei tempi stabiliti;

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue domestiche è autorizzato secondo le modalità indicate negli atti presentati ed alle seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico ha le seguenti caratteristiche e i sistemi di trattamento sono i seguenti:

Responsabile dello scarico	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BUCCI S.S.
Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Braccianti n. 2
Destinazione dell'insediamento:	Allevamento di suini
Classificazione dello scarico S2	Acque reflue domestiche

Potenzialità dell'insediamento	Abitanti equivalenti totali n. 3
Recettore dello scarico	Fosso poderale
Sistemi di trattamento prima dello scarico S2	Degrassatore da 180 lt (3 A.E.) Fossa Imhoff da 3 A.E. Comparto di sedimentazione: 250 lt Comparto di digestione: 600 lt Filtro batterico anaerobico da 2,60 m ³ Altezza massa filtrante: 1,16 m

2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

3. La fossa Imhoff ed il pozzetto degrassatore dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere svuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza, per un periodo non inferiore ad anni cinque.

4. La fossa Imhoff, il pozzetto degrassatore ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

5. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

6. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione allo scarico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e D.P.R. 59/2013.

7. I sistemi di trattamento previsti dovranno essere dimensionati secondo i parametri di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 9 giugno 2003, n° 1053.

8. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

9. Devono essere osservate tutte le prescrizioni dell'autorizzazione con particolare riferimento alla manutenzione degli impianti ed alla conservazione dei documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi.

10. Acque disinfezione automezzi

Atteso che nella strada d'ingresso ai capannoni verrà realizzata **una piazzola in cemento** munita di arco di disinfezione per i mezzi che devono entrare nell'impianto. La piazzola presenta una leggera pendenza verso una caditoia a griglia, per favorire la raccolta dei reflui di sgrondo, che si formano con la nebulizzazione di una soluzione disinfettante sui mezzi che passano dalla piazzola. I reflui vengono convogliati in un pozzetto a tenuta, mediante valvola automatica che

entra in funzione al momento dell'attivazione manuale dell'arco di disinfezione. Al termine della disinfezione la valvola si chiude e l'acqua meteorica che cade sulla piazzola viene raccolta in un pozzetto a caditoia che raccoglie anche le acque meteoriche dei piazzali per poi essere convogliate al fosso poderale.

Per la realizzazione della piazzola occorre rispettare **la seguente prescrizione:**

- la ditta dovrà svuotare la vasca di accumulo del liquido caduto sulla piazzola dopo l'attivazione della disinfezione dei mezzi con una frequenza tale da garantire sempre un volume disponibile all'utilizzo. Tali liquidi dovranno essere gestiti come rifiuto e smaltiti con la frequenza stabilita dalla vigente normativa. Dovranno essere conservati i formulari dell'avvenuto smaltimento.

11. **Allorquando** la zona verrà inserita all'interno degli agglomerati serviti da fognatura ed entrerà in funzione il nuovo sistema delle fognature, ad esse dovrà essere collegata la rete interna secondo le prescrizioni tecniche che saranno date.

12. Ai piedi delle colonne convoglianti unicamente scarichi con accentuata presenza di detersivi (scarichi di lavatoi e lavatrici) dovranno essere installati idonei pozzetti-trappola, in cui periodicamente dovranno essere eseguite operazioni di espurgo del "cappellaccio" formatosi;

13. Sono ammessi unicamente scarichi domestici;

14. La presente autorizzazione è valida unicamente ai fini ed ai sensi del D.Lgs. 152/06 e pertanto è fatto salvo il rispetto di ogni altra disposizione vigente e l'obbligo di ottenimento delle prescritte autorizzazioni relative ad occupazione di suolo pubblico, concessione di immissione in fosso stradale, fosso interpoderale, canale di scolo ecc. **nonché ogni eventuale diritto di terzi**, in particolare per l'immissione in fosso stradale prima dell'immissione dello scarico devono essere ottenute le prescritte autorizzazioni di opere da eseguirsi in sede o pertinenze stradali con concessione di occupazione di suolo pubblico presso l'ente competente

15. L'esecuzione delle opere delle reti interne dovrà avvenire conformemente alle norme tecniche di cui al Regolamento per il Servizio della Fognatura Comunale;

16. Gli scarichi delle acque bianche e nere dovranno avvenire separatamente nelle rispettive condotte fognarie stradali, ove esistenti, mediante reti interne separate;

17. E' vietata l'immissione in fognatura di corpi solidi, sostanze solide e viscosi, olii minerali e idrocarburi, sostanze gassose, infiammabili esplosive.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.